

 Scaffale Milano


di Antonio Bozzo

La bohème meneghina: musicisti e languide dame



PRIMA MORIRE
di Marchesa Colombi
Ed. La Vita Felice
228 pagine
16 euro

Un romanzo epistolare nella Milano dell'800 che faceva il verso alla Parigi della bohème: dame illanguidite e musicisti in soffitta, a spiarle nel «gabinetto da bagno, fra i rami della glicina». Alla penna, Marchesa Colombi, ovvero Maria Antonietta Torriani, che fu moglie del fondatore del «Corriere», Eugenio Torelli Viollier. Donna (1846-1920) che seppe domare la società colta del suo tempo. Curatore del volume, Riccardo Reim, da poco scomparso: un grande lutto per la cultura.

Il riscatto dell'anarchico e regicida: la contro storia

Francesco Lisanti
Apologia
di Gaetano Bresci



APOLOGIA DI GAETANO BRESCI
di Francesco Lisanti
Book Time
58 pagine
5 euro

«Aveva ucciso un principio, non il re». Partendo da questa convinzione, Francesco Lisanti, storico e archivist, stende l'apologia di Gaetano Bresci, il tessitore anarchico che freddò Umberto I a Monza, il 29 luglio 1900. «Responsabile di tutte le vittime pallide e sanguinanti del sistema che rappresenta e fa difendere» fece mettere a verbale Bresci. E si riferiva al massacratore Bava Beccaris, Milano, 1898. Anche senza condividere (fino in fondo) la difesa del regicida, il libro è da leggere.

